



## REGOLAMENTO del FONDO GIACOMO PONZONE

Efficace dal 01.01.2024

### 1. Nome del Fondo

È costituito, nell'ambito della Fondazione di Comunità Milano Città, Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana – Ente Filantropico (in seguito semplicemente “**Fondazione**”) e facente parte di questa, un Fondo Nominativo con diritto di indirizzo denominato:

### FONDO GIACOMO PONZONE

(d'ora innanzi per brevità semplicemente “**Fondo**”).

### 2. Finalità

2.1 Il Fondo, costituito in memoria di Giacomo Ponzone, è finalizzato a promuovere:

- a) iniziative di sostegno allo studio a favore di studenti meritevoli e bisognosi iscritti all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con particolare riferimento alla facoltà di Economia e Gestione Aziendale.
- b) attività di ricerca clinica e di base del Centro Cardiologico Monzino di Milano, con particolare riferimento alla prevenzione e al trattamento della Cardiomiopatia Aritmogena.

2.2 Finalità del Fondo è altresì quella di promuovere la cultura del dono e della solidarietà all'interno delle Comunità, coinvolgendo privati cittadini, enti e aziende in progetti di utilità sociale.

2.3 Le Finalità concretamente perseguite dal Fondo devono essere in ogni caso compatibili con la natura e con lo Scopo della Fondazione e realizzate nei limiti consentiti dalla legge.

### 3. Donazioni

3.1 La prima dotazione del Fondo è costituita dalla somma disponibile di Euro 10.000,00, euro derivante da un versamento effettuato da Giampaolo Ponzone e Maria Giulia Maggi (in seguito semplicemente “**Fondatori**”)



3.2 Detti fondi sono stati già accreditati mediante bonifico in data 14.02.2020 sul conto corrente della Fondazione presso Banca Intesa Sanpaolo, IBAN IT18Y0306909606100000162571.

La prima dotazione è destinata a incrementare per Euro 4.000,00 il patrimonio e per Euro 6.000,00 la disponibilità corrente del fondo, quest'ultima è pertanto interamente disponibile per il sostegno a progetti secondo le finalità indicate all'art. 2.

3.3 Qualunque persona sia fisica che giuridica e qualunque ente con o senza personalità giuridica, che condivida le finalità del Fondo, può effettuare donazioni alla Fondazione, destinandole al Fondo (le "**Donazioni**"). Il 30% delle Donazioni sarà destinato ad incrementare il patrimonio al fine di garantire la sostenibilità di lungo periodo del Fondo, mentre la parte restante andrà ad incrementare le disponibilità correnti.

3.4 Resta, tuttavia, impregiudicato il diritto della Fondazione a rifiutare singole Donazioni.

3.5 Tutte le attribuzioni e gli impegni a favore del Fondo saranno irrevocabili una volta accettati dalla Fondazione.

3.6 È intenzione dei Fondatori incrementare il Fondo negli anni a venire, sia il patrimonio che le disponibilità correnti.

#### **4. Distribuzione**

4.1 Le quote della sezione corrente, nonché le rendite annue provenienti dalla sezione patrimoniale del Fondo, potranno essere destinati per le iniziative aventi le finalità di cui al precedente articolo 2 o, in alternativa, le rendite annue potranno essere destinate all'incremento della sezione patrimoniale del Fondo.

4.2 L'assegnazione dei relativi importi sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione o da Organo della stessa a ciò delegato, in coerenza con le finalità del Fondo e su indicazione del Comitato di Gestione, di cui ai seguenti articoli, che presta la sua opera pro bono.

#### **5. Comitato di Gestione**

5.1 Il Comitato di Gestione (di seguito anche solo come il "**Comitato**") è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 5 (cinque) membri, nominati secondo i seguenti criteri:



- 5.8 Il Comitato delibera con voto palese favorevole della maggioranza semplice dei suoi membri, ciascuno dei quali ha diritto ad un voto ed ha il dovere di palesare eventuali conflitti di interesse. In caso di parità prevale il voto del Fondatore Giampaolo Ponzone, o in subordine, di Maria Giulia Maggi, qualora almeno uno di essi sia presente, o in ulteriore subordine, del Presidente dell'adunanza.
- 5.9 Le funzioni di segretario dell'adunanza sono svolte dal Direttore Generale della Fondazione (o da un suo delegato) che redige e sottoscrive il verbale unitamente ai Fondatori, se presenti.
- 5.10 Il Direttore Generale della Fondazione istituisce senza particolari formalità, custodisce ed aggiorna il Libro delle adunanze del Comitato in cui trascrive i verbali delle adunanze ed annota ogni evento di cui ritenga rilevante tenere memoria.
- 5.11 Il Comitato di Gestione ha il compito di promuovere le attività di raccolta fondi e di proporre alla Fondazione le modalità di individuazione e selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare.
- L'erogazione potrà avvenire in qualsiasi momento, anche più volte nel corso dell'anno, nei limiti delle somme disponibili costituite dalla sezione corrente e dalle rendite maturate.
- La destinazione delle erogazioni dovrà in ogni caso essere conforme allo Statuto della Fondazione. All'atto dell'erogazione la Fondazione sarà tenuta a fare esplicita menzione della provenienza delle risorse dal predetto fondo.
- Inoltre, l'ente beneficiario delle erogazioni si dovrà impegnare a presentare una rendicontazione del progetto per un ammontare di costo pari almeno al contributo riconosciuto, nonché una relazione qualitativa.
- La Fondazione renderà annualmente noti a ciascun Fondatore (anche congiuntamente se del caso) e al Comitato di Gestione l'ammontare delle somme raccolte, la complessiva consistenza del fondo, gli utilizzi e le movimentazioni dello stesso, oltre a garantire un diritto di informazione piena su quanto finanziato dal Fondo.

## **6. Costi del Fondo**

- 6.1 Non sono previsti costi di gestione del Fondo, salvo quanto previsto nel successivo art.7.
- 6.2 I costi sostenuti dalla Fondazione per l'accettazione e l'acquisizione di beni donati alla stessa per il Fondo potranno essere imputati dalla Fondazione al Fondo.
- 6.3 Ulteriori costi operativi, con particolare riferimento ai costi funzionali all'attività di comunicazione e fundraising potranno essere imputati dalla Fondazione al Fondo nei limiti del 35% di quanto raccolto e in accordo con il Comitato di Gestione.



## **7. Investimenti**

7.1 L'amministrazione del capitale del patrimonio del Fondo è effettuata dalla Fondazione nell'ambito della gestione generale del proprio patrimonio. A chiusura di ciascun esercizio (31 dicembre) e a partire dall'anno fiscale successivo per ciascuna donazione la Fondazione, in base ai propri regolamenti, attribuirà al Fondo la quota parte della rendita netta maturata nell'anno, comunicando a ciascun Fondatore (anche congiuntamente, se del caso) e al Comitato di Gestione, entro e non oltre i 60 giorni dalla approvazione del Bilancio, l'entità dell'importo di cui quest'ultimo dovrà proporre la destinazione.

## **8. Durata**

8.1 Qualora lo scopo del Fondo dovesse esaurirsi o diventare impossibile o di scarsa utilità, la Fondazione, in accordo con il Comitato di Gestione, dovrà individuare un'altra finalità di solidarietà che sia compatibile con lo Statuto della Fondazione e che sia il più possibile vicina, secondo un giudizio insindacabile e di buona fede del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, alle originali attività del Fondo.

8.2 In caso di scioglimento o estinzione della Fondazione per una qualunque causa, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione dovrà devolvere il valore patrimoniale del Fondo ai sensi dell'art.18 dello Statuto della Fondazione, secondo le finalità di cui all'art.2 e sentite le indicazioni del Comitato di Gestione.

## **9. Statuizioni amministrative**

9.1 Le regole di funzionamento del Fondo qui stabilite potranno essere modificate dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con l'accordo del Comitato di Gestione.

9.2 La Fondazione si impegna ad utilizzare le somme ricevute in conformità al proprio scopo e alla propria natura di Ente Filantropico nei limiti dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e di destinarle secondo le finalità determinate all'art. 2 del presente Regolamento.

9.3 La Fondazione è iscritta al RUNTS e, a norma del vigente art. 82 d.lgs.117/2017, le eredità e i legati, le donazioni e le erogazioni liberali ad essa dirette per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono esenti dall'imposta sulle successioni e donazioni.

Per quanto riguarda le erogazioni liberali si segnala in particolare che ai sensi del vigente art 83, commi 1 e 2 e dell'art.104, comma 1 d.lgs.117/2017 ai fini delle imposte sui redditi le



Fondazione di Comunità  
**MILANO**  
CITTÀ, SUD OVEST, SUD EST, MARTESANA

erogazioni liberali dirette alla Fondazione (ivi comprese quelle destinate al Fondo) sono – allo stato attuale - detraibili per le persone fisiche nella misura del 30% degli oneri sostenuti dal contribuente per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a € 30.000 o deducibili, per persone fisiche, enti e società, dal reddito complessivo netto nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora la deduzione sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, li 01.01.2024

Per il **Fondo Giacomo Ponzone**

Giampaolo Ponzone

Maria Giulia Maggi

Per la **Fondazione di Comunità Milano Città Sud Ovest, Sud Est e Adda Martesana – Ente Filantropico**

Carlo Marchetti